



*Autorità Garante
per l'Infanzia e l'Adolescenza*

COMUNICATO STAMPA

“I HAVE A DREAM”, I SOGNI SPINGONO AVANTI

Al via la Campagna del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza

“L'Italia ha bisogno di tornare a sognare”

Domani 28 agosto, a 50 anni esatti dallo storico discorso di Martin Luther King a Washington, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza Vincenzo Spadafora lancia la campagna “I have a dream”. L'intento è quello di riprendere l'opera di sensibilizzazione sul tema dei tanti razzismi che ancora albergano nel nostro Paese, raccogliendo i sogni dei più giovani e facendosene portavoce con il mondo degli adulti, con le istituzioni con l'Italia tutta.

Da domani, pertanto, i ragazzi dai 13 ai 18 anni potranno inviare all'Authority il proprio sogno, la propria idea di futuro. I mezzi saranno quelli più utilizzati dai ragazzi: immagini, video, file audio ma anche scritti o disegni. Il Garante riceverà il materiale via mail e sui canali social più diffusi: Facebook, YouTube, Instagram, Flickr e Pinterest.

Nei prossimi mesi saranno organizzati incontri pubblici e con i ragazzi per alimentare al meglio la campagna. Il primo e più importante sarà a Venezia con il Ministro dell'Integrazione Cecile Kyenge il 2 settembre, nell'ambito della 70esima Mostra d'arte cinematografica di Venezia.

L'incontro sarà coordinato da Lucia Annunziata e avrà, fra gli ospiti, anche Vladimir Luxuria. La ragione di questa iniziativa è dichiarata: in un momento di razzismi - dalle ingiurie al ministro Kyenge, ai casi di omofobia e intolleranza, fino alle tensioni persino durante le partite di calcio - il Garante Vincenzo Spadafora rimette al centro il tema dall'accettazione delle diversità, che sono confronto, ricchezze culturali, segno di libertà. Discriminazioni, razzismo, intolleranza, rifiuto di sessualità considerate “diverse” non possono più avere cittadinanza in un Paese che si dichiara democratico e civile. Ed è importante lavorare ancora di più affinché anche bambini e ragazzi siano sensibilizzati su questi temi.

Così, il 2 settembre, alle 12.30 nello spazio Cinecittà Luce all'Hotel Excelsior del Lido di Venezia si ragionerà su cosa fare per ritornare ai principi cardini di una società civile, ovvero il rispetto degli altri e la salvaguardia della dignità individuale. Il tutto aiutato dai messaggi dei ragazzi che, con i loro sogni, raccontano una speranza per un futuro diverso, lontano da ogni discriminazione.